

## Le parole per dirlo: RDD o PPC?

Incontro satellite tra gli operatori, le associazioni, gli amministratori attorno alle politiche di riduzione del danno e gli esiti dell'approccio penale al consumo di droghe

**Martedì 1 dicembre 2009 ore 18**  
**corso Stati Uniti 23 – 1° piano**  
**Torino**

Nella sede della Conferenza delle Regioni sulle dipendenze, operatori e associazioni auto-organizzano un evento-satellite per discutere in modo aperto due temi che l'ultima Conferenza nazionale di Trieste ha volutamente escluso: la **riduzione del danno** e gli **esiti dell'approccio penale** della legge 49/06.

- Sulla riduzione del danno, il recupero dell'esclusione ideologica del "quarto pilastro" tentato dal Dipartimento con il documento attorno alla "Prevenzione delle Patologie Correlate", è stato fin peggio del silenzio cui voleva rimediare. Con questo testo infatti, non solo in modo aprioristico si chiude la porta ad ogni innovazione - incluse quelle per cui sono già evidenti a livello internazionale i risultati - ma si sancisce anche una netta chiusura nei confronti degli assunti stessi, scientifici e politici, su cui in questi decenni la RDD si è basata e ha costruito le sue pratiche, in Italia e nel mondo
- Sulla legge Fini Giovanardi, in nessuna sede istituzionale – fatta eccezione per la Regione Toscana - si è ad oggi ritenuto opportuno promuovere una valutazione degli esiti dell'approccio penale al consumo. Una decisione tutta politica, perché i dati ci sono, basta leggerli e analizzarli. Come hanno fatto le associazioni ANTIGONE e FORUM DROGHE, che presentano il loro Libro Bianco, rapporto, aggiornato agli ultimi mesi, su processi, sanzioni, incarcerazioni; come ha fatto FORUM DROGHE con la ricerca sugli esiti delle sanzioni penali in Toscana. Come hanno fatto i ricercatori di sei università italiane, che negli ultimi due anni hanno analizzato le ricadute e i risultati delle sanzioni amministrative previste dalla legge: una ricerca che non possiamo ancora leggere perché bloccata dal Dipartimento governativo.

In questo quadro, è importante rilanciare il confronto e il dibattito critico, valorizzare e mettere in circolo i tanti saperi accumulati in decenni di pratiche, ritrovare voce per rilanciare un movimento di riforma verso una "ragionevole politica sulle droghe".

Primi promotori: FORUM DROGHE - ANTIGONE – COBS -Coordinamento operatori servizi a bassa soglia del Piemonte

Per adesioni e informazioni: Forum Droghe, [susanna.ronconi1@virgilio.it](mailto:susanna.ronconi1@virgilio.it) 339 4155985